

I QUADERNI DI S. EUSEBIO

Strumenti per la riflessione e la condivisione

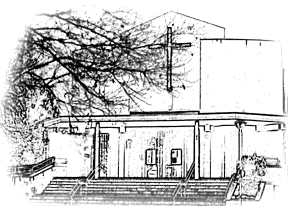
62

novembre 2018



AVVENTO 2018 per la preghiera quotidiana /1

Parrocchia Sant'Eusebio
Cinisello Balsamo (Mi)
Via Sant'Eusebio, 15



INTRODUZIONE

Questo strumento per la preghiera quotidiana vuole essere un incentivo a riflettere nella preghiera partendo dalla Parola di Dio che la liturgia ci propone, e da alcune frasi dei papi Giovanni XXIII e Paolo VI.

E la preghiera possa dare il coraggio di vivere la Domenica come occasione per rinnovare le relazioni familiari, comunitarie e amicali.

Inoltre, la preghiera stimoli la carità... una generosa carità.

Ci sono poi altri appuntamenti per vivere al meglio questo tempo si avvento.

don Luciano

RICORDA

- ⇒ *19-21 novembre*: incontro dei **Gruppi della Bibbia in quartiere**
- ⇒ *Domenica 25 novembre*: ore 13,30-10: pomeriggio spirituale a **Sotto il Monte Giovanni XXIII** per i **ragazzi di 4^a e 5^a elementare e i loro genitori**.
- ⇒ *Giovedì 20 o venerdì 30 novembre (ore 21) o domenica 2 dicembre (ore 16)*: **Gruppo della Bibbia per genitori**
- ⇒ *Sabato 1 dicembre*: ore 8-19: **giornata spirituale a Concesio**, paese natale di Paolo VI per adulti e giovani
- ⇒ *Domenica 16 dicembre*: ore 15-20: **pomeriggio coi ragazzi di 2^a e 3^a elementare e i loro genitori**
- ⇒ *17-22 dicembre*: ore 17: **Novena di Natale**
- ⇒ *Domenica 23 dicembre*: ore 15: **festa natalizia**

AVVENTO 2018

Avvento significa "venuta": la Chiesa ricorda la venuta di Cristo: il Signore viene !

Questo tempo, preparandoci al Natale, **ci prepara anche al ritorno di Cristo**, dato che ci fa rivivere negli atti della liturgia l'avvenimento dell'incontro di Dio con gli uomini.

Celebrare l'Avvento significa dunque **prendere parte, nel pentimento, nella conversione del cuore e nella speranza, all'attesa della venuta di Cristo.**

É l'attesa di Israele: i profeti, e particolarmente Isaia, annunciano il Messia; Giovanni il Battizzatore prepara il suo cammino.

É l'attesa dei poveri di Jahvé nell'umiltà e nella gioia: Elisabetta, Maria, Zaccaria e Giuseppe aspettano il Salvatore.

É l'attesa anche nostra: attesa fatta di povertà, d'umiltà e di gioia, della presenza di Cristo in noi e nel mondo; attesa di Dio che verrà perché è venuto nel passato e viene nel presente.

La sua manifestazione definitiva alla fine dei tempi ci trovi vigilianti.

impegni di avvento

- 1 **Partecipare sempre e bene alla Messa festiva**
arrivando un po' di tempo prima, così da offrirsi, se si vuole, come lettore della Parola di Dio o animatore liturgico
Le Messe festive saranno precedute dal **S. Rosario** (la prefestiva del sabato), dalle liturgia delle **lodi** (domenica alle ore 9,30) e dalla liturgia dell'**ora intermedia** (domenica alle ore 11).
- 2 **Pregare ogni giorno**
- 3 **Vivere la carità**
 - vivendo **la domenica nel riposo** della vita familiare e dell'amicizia
 - cercando di "**far pace**" con le persone da cui ci siamo allontanati per vari motivi
 - ogni domenica portare dei viveri nella **cesta della provvidenza** e qualche euro nella **cassetta della solidarietà**

SCHEMA SETTIMANALE **PER LA PREGHIERA QUOTIDIANA**

DOMENICA

Partecipa della S. Messa e organizza la giornata in modo da dividerla con la famiglia, la comunità, gli amici ...

LUNEDI

MATTINO

Inizio

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode.

Il mio cuore si rallegra nel Signore
la mia fronte si innalza per il mio Dio,
la mia bocca sorride dei miei nemici,
io esulto nella tua salvezza.

Benedetto Colui che viene,
il Messia, nel nome del Signore.

Lettura della Parola di Dio del giorno - rifletti un attimo

Pregiera

Signore Dio, tu ci hai strappati dal potere delle tenebre per farci passare nel regno del Figlio tuo: concedici di vivere nel mondo senza essere del mondo e di aspettare fiduciosi la manifestazione di Gesù, il Messia Signore. *Amen.*

Padre nostro ...

SERA

Inizio

O Dio, vieni a salvarmi:
Signore, vieni presto in mio aiuto!

Non c'è santo come il Signore
e non c'è roccia come il nostro Dio.
Non dite tante parole superbe,
non vantatevi di fronte a Lui.

Benedetto Colui che viene,
il Messia, nel nome del Signore.

Lettura della del Papa del giorno - esamina la tua coscienza

Preghiera

Signore del mondo e del tempo, con la venuta del tuo Figlio tu dai un fondamento alla nostra speranza nelle tue promesse: accordati di convertire tutte le nostre inquietudini in una vigilante preghiera e di orientare i nostri desideri verso il tuo regno che viene. *Amen.*

Ave Maria ...

MARTEDI

MATTINO

Inizio

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode.

In quel giorno sarà proclamato:

Ecco il nostro Dio

in lui abbiamo sperato e ci salva

è il Signore, rallegriamoci, esultiamo.

Benedetto Colui che viene,
il Messia, nel nome del Signore.

Lettura della Parola di Dio del giorno - rifletti un attimo

Preghiera

Concedi a noi, Signore, di vivere in questo mondo nella sobrietà e nella giustizia, aspettando alla manifestazione di Gesù Cristo: egli ci prenderà con sé nel suo regno benedetto nei secoli. *Amen.*

Padre nostro ...

SERA

Inizio

O Dio, vieni a salvarmi:

Signore, vieni presto in mio aiuto!

Cercate il Signore voi umili della terra

voi tutti che eseguite la sua volontà

cercate la giustizia, vivete in sincerità,

sarete al sicuro nell'ora del giudizio di Dio.

Benedetto Colui che viene,
il Messia, nel nome del Signore.

Lettura della del Papa del giorno - esamina la tua coscienza

Preghiera

Dio Padre, in questo mondo che passa, la nostra vocazione cristiana faccia di noi quelli che vegliano nella gioia, in attesa delle cose che non passano. *Amen.*

Ave Maria ...

MERCOLEDI

MATTINO

Inizio

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode.

Come un giovani sposa una ragazza,
così ti sposerà il tuo creatore;
*come gioisce l'amante dell'amata,
del suo popolo gioirà il Signore.*

Benedetto Colui che viene,
il Messia, nel nome del Signore.

Lettura della Parola di Dio del giorno - rifletti un attimo

Preghiera

Signore, tu sei nostro Padre e ci chiami a vivere in comunione con tuo Figlio: la tua fedeltà ci mantenga vigilanti nella carità e nella tua lode fino al giorno della sua venuta affinché possiamo partecipare al tuo regno. *Amen.*

Padre nostro ...

SERA

Inizio

O Dio, vieni a salvarmi:
Signore, vieni presto in mio aiuto!

Dite ai timorosi di cuore
«Non temete e abbiate coraggio!»
*Ecco viene il vostro Dio
Lui stesso viene e vi salva!*

Benedetto Colui che viene,
il Messia, nel nome del Signore.

Lettura della del Papa del giorno - esamina la tua coscienza

Preghiera

Tu ci concedi, Padre, di camminare nella luce delle tue promesse: accordaci di vivere il succedersi dei giorni non nel rimpianto del tempo

che passa ma nella gioia di sapere che il tempoci avvicina sempre più all'incontro con te. *Amen.*

Ave Maria ...

GIOVEDÌ

MATTINO

Inizio

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode.

Lodate Dio con la musica e la danza
gioite e invocate il suo nome,
*perché il Signore tronca la violenza
e ci libera da chi ci è avversario.*

Benedetto Colui che viene,
il Messia, nel nome del Signore.

Lettura della Parola di Dio del giorno - rifletti un attimo

Preghiera

Signore Dio che dissipai le tenebre dell'ignoranza con la luce della tua Parola: aumenta la fede che hai messo nei nostri cuori e fortifica la nostra speranza nel cielo e nella terra nuova che ci hai promesso affinché il foco della carità acceso in noi dal tuo Spirito santo non sia spento da nessuna tentazione. *Amen.*

Padre nostro ...

SERA

Inizio

O Dio, vieni a salvarmi:
Signore, vieni presto in mio aiuto!

Esulto di gioia nel Signore
il mio spirito trasale nel mio Dio.
*Mi ha rivestito di salvezza
mi ha coperto di giustizia.*

Benedetto Colui che viene,
il Messia, nel nome del Signore.

Lettura della del Papa del giorno - esamina la tua coscienza

Preghiera

Signore Dio, tu ci prepari a celebrare il giorno in cui il Sole degli ultimi tempi, Gesù, ci ha visitati dall'alto: concedi alla tua chiesa di riflettere ovunque il suo splendore e così si compirà la tua salvezza. *Amen.*

Ave Maria ...

VENERDI

MATTINO

Inizio

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode.

Abbi pietà, o Dio dell'universo,
prepara il nostro cuore alla tua visita.

*Il tuo giorno si avvicina
e i nostri occhi riconoscano la tua presenza.*

Benedetto Colui che viene,
il Messia, nel nome del Signore.

Lettura della Parola di Dio del giorno - rifletti un attimo

Preghiera

Padre santo, tu hai voluto che tuo Figlio attraverso il suo abbassamento condividesse la fatica degli uomini: fa' che il nostro lavoro ci renda vicini a tutti i nostri fratelli in mezzo alle sofferenze di questo mondo e noi attendiamo con una più grande speranza il tuo regno d'amore e di giustizia. *Amen.*

Padre nostro ...

SERA

Inizio

O Dio, vieni a salvarmi:
Signore, vieni presto in mio aiuto!

Ecco venire con le nubi del cielo
uno simile a un figlio d'uomo.
*Gli fu dato potere, gloria e regno
tutti i popoli e le genti lo adorano.*

Benedetto Colui che viene,
il Messia, nel nome del Signore.

Lettura della del Papa del giorno - esamina la tua coscienza

Preghiera

Venga il tuo regno, Signore Dio: nella nostra lunga notte molti non osano più attendere. Non permettere che i deboli e i sofferenti spengano in sé la fiamma della speranza. Manda dunque il tuo Messia affinché si compiano pienamente le tue promesse. *Amen.*

Ave Maria ...

SABATO

MATTINO

Inizio

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode.

Rallegrati città di Gerusalemme
esulta popolo di Dio,
ecco, viene il tuo Re
egli è giusto e misericordioso.

Benedetto Colui che viene,
il Messia, nel nome del Signore.

Lettura della Parola di Dio del giorno - rifletti un attimo

Preghiera

Signore Dio, tu non sei lontano da chi ti cerca e ascolti chi ti prega. Accresci la nostra fede e fa' che pieni di gioia riconosciamo Gesù Cristo in mezzo a noi per tutta questa giornata. *Amen.*

Padre nostro ...

SERA

Inizio

Sia benedetto il nostro Dio in ogni tempo.
Ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Venite, adoriamo Dio nostro Re.
Adoriamo il Cristo in mezzo a noi
nostro Re e nostro Dio.

Venite, inchiniamoci davanti al Signore
nostro Re e nostro Dio.

Dio santo, Dio santo e forte,
Dio santo e immortale, abbi pietà di noi-

Lettura della del Papa del giorno - esamina la tua coscienza

Preghiera

Dio fedele, attraverso la voce dei profeti ci hai annunciato la venuta nel mondo di tuo Figlio: concedi a noi di confessare oggi colui che è venuto nella carne per salvare l'umanità e accordaci la grazia di contemplare nell'ultimo giorno il volto di Cristo del quale attendiamo la manifestazione gloriosa. *Amen.*

Preghiera a Maria

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio!
Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.

TESTI PROPRI PER OGNI GIORNO

OGNI DOMENICA

In questo tempo di Avvento partecipa sempre e bene alla Messa domenicale, e vivi con carità verso chi ti è vicino, senza dimenticare chi, lontano, ha bisogno di una "goccia" del tuo amore. Fai in modo che la domenica sia un giorno di incontro con Dio e con gli altri, nella serenità.

I SETTIMANA

LUNEDI 19 novembre

LA PAROLA DI DIO

Conosco le tue opere, la tua fatica e la tua perseveranza, per cui non puoi sopportare i cattivi. Ho però da rimproverarti di avere abbandonato il tuo primo amore. Ricorda dunque da dove sei caduto, convèrtiti e compi le opere di prima. (*Apocalisse 2,2.4-5*)

LA PAROLA DI PAOLO VI

La felicità e la pace del cuore nascono dalla coscienza di fare ciò che riteniamo giusto e doveroso, non dal fare ciò che gli altri dicono e fanno.

MARTEDI 20 novembre

LA PAROLA DI DIO

Conosco le tue opere; ti si crede vivo, e sei morto. Sii vigilante, rinvigorisce ciò che rimane e sta per morire, perché non ho trovato perfette le tue opere davanti al mio Dio.

Ricorda dunque come hai ricevuto e ascoltato la Parola, custodiscila e convèrtiti perché, se non sarai vigilante, verrò come un ladro, senza che tu sappia a che ora io verrò da te. (*Apocalisse 3,1-3*)

LA PAROLA DI PAOLO VI

Il gravissimo dovere di trasmettere la vita umana, per il quale gli sposi sono liberi e responsabili collaboratori di Dio Creatore, è sempre stato per essi fonte di grandi gioie, seppur talvolta accompagnate da non poche difficoltà ed angustie.

MERCOLEDI 21 novembre

LA PAROLA DI DIO

E ogni volta che questi esseri viventi - ciascuno sei ali, intorno e dentro sono costellati di occhi - rendono gloria, onore e grazie a Colui che è seduto sul trono e che vive nei secoli dei secoli, i ventiquattro anziani si prostrano davanti a Colui che siede sul trono e adorano Colui che vive nei secoli dei secoli e gettano le loro corone davanti al trono, dicendo: «Tu sei degno, o Signore e Dio nostro, di ricevere la gloria, l'onore e la potenza, perché tu hai creato tutte le cose, per la tua volontà esistevano

LA PAROLA DI PAOLO VI

La Chiesa ha sempre bisogno d'essere evangelizzata, se vuol conservare freschezza, slancio e forza per annunciare il Vangelo.

GIOVEDÌ 22 novembre

LA PAROLA DI DIO

Vidi, in mezzo al trono, circondato dai quattro esseri viventi e dagli anziani, un Agnello, in piedi, come immolato. Giunse e prese il libro dalla destra di Colui che sedeva sul trono. E quando l'ebbe preso, i quattro esseri viventi e i ventiquattro anziani si prostrarono davanti all'Agnello, e cantavano un canto nuovo: «Tu sei degno di prendere il libro e di aprirne i sigilli, perché sei stato immolato e hai riscattato per Dio, con il tuo sangue, uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione, e hai fatto di loro, per il nostro Dio, un regno e sacerdoti, e regneranno sopra la terra». (*Apocalisse 5,6-10*)

LA PAROLA DI GIOVANNI XXIII

La gioventù cerca un cuore che capisca, più che una luce che illumini.

VENERDÌ 23 novembre

LA PAROLA DI DIO

Io, Giovanni, udii una voce dal cielo: «Va', prendi il libro aperto dalla mano dell'angelo che sta in piedi sul mare e sulla terra». Allora mi avvicinai all'angelo e lo pregai di darmi il piccolo libro. Ed egli mi disse: «Prendilo e divoralo; ti riempirà di amarezza le viscere, ma in bocca ti sarà dolce come il miele».

Presi quel piccolo libro dalla mano dell'angelo e lo divorai; in bocca lo sentii dolce come il miele, ma come l'ebbi inghiottito ne sentii nelle viscere tutta l'amarezza. Allora mi fu detto: «Devi profetizzare ancora su molti popoli, nazioni, lingue e re». (*Apocalisse 10,8-11*)

LA PAROLA DI GIOVANNI XXIII

La bontà vigilante e paziente arriva molto più in là e più rapidamente del rigore e della frusta.

SABATO 24 novembre

LA PAROLA DI DIO

A me, Giovanni, fu detto: «Ecco i miei due testimoni. Questi sono i due olivi e i due candelabri che stanno davanti al Signore della terra. Se qualcuno pensasse di fare loro del male, uscirà dalla loro bocca un fuoco che divorerà i loro nemici. Così deve perire chiunque pensi di fare loro del male». (*Apocalisse 11,4-6*)

LA PAROLA DI GIOVANNI XXIII

Guardarsi negli occhi senza sfidarsi; avvicinarsi gli uni gli altri senza incutersi paura; aiutarsi scambievolmente senza compromessi; cercare il dialogo tenendo presente la differenza tra errore ed errante.

II SETTIMANA

LUNEDI 26 novembre

LA PAROLA DI DIO

Gesù alzati gli occhi, vide anche una vedova povera, che vi gettava due monetine, e disse: «In verità vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato più di tutti. Tutti costoro, infatti, hanno gettato come offerta parte del loro superfluo. Ella invece, nella sua miseria, ha gettato tutto quello che aveva per vivere». (*Luca 21,2-4*)

LA PAROLA DI PAOLO VI

I popoli della fame interpellano oggi in maniera drammatica i popoli dell'opulenza. La chiesa trasale davanti a questo grido d'angoscia e chiama ognuno a rispondere con amore al proprio fratello.

MARTEDI 27 novembre

LA PAROLA DI DIO

Gesù disse: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine». (*Luca 21,8-9*)

LA PAROLA DI PAOLO VI

La pace viene da dentro. Non cercarla fuori. La grande pace si trova nelle piccole faccende.

MERCOLEDÌ 28 novembre

LA PAROLA DI DIO

Gesù disse ai suoi discepoli: «Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita». (*Luca 21,16-19*)

LA PAROLA DI PAOLO VI

Lo sviluppo dei popoli, in modo tutto particolare di quelli che lottano per liberarsi dal gioco della fame, della miseria, delle malattie endemiche, dell'ignoranza; che cercano una partecipazione più larga ai frutti della civiltà, una più attiva valorizzazione delle loro qualità umane; che si muovono con decisione verso la meta di un loro pieno rigoglio, è oggetto di attenta osservazione da parte della Chiesa.

GIOVEDÌ 29 novembre

LA PAROLA DI DIO

Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni ... Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, ²⁶mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. ... Allora vedranno *il Figlio dell'uomo venire su una nube* con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina». (*Luca 21,25-28*)

LA PAROLA DI PAOLO VI

La rottura tra Vangelo e cultura è senza dubbio il dramma della nostra epoca.

VENERDÌ 30 novembre

LA PAROLA DI DIO

Gesù disse ai suoi discepoli: «In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno». (*Luca 21,32-33*)

LA PAROLA DI PAOLO VI

Solo alla luce della fede e nella meditazione della parola di Dio è possibile, sempre e dovunque, riconoscere Dio nel quale "noi viviamo, ci muoviamo e siamo".

SABATO 1 dicembre

LA PAROLA DI DIO

Gesù disse ai suoi discepoli: «State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita ... Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere e di comparire davanti al Figlio dell'uomo». *(Luca 21,34.36)*

LA PAROLA DI PAOLO VI

La pace non è il lavoro di un uomo solo, di un partito, di una Nazione. Non c'è una pace delle nazioni grandi o piccole, la pace è il frutto della cooperazione di tutto il mondo.

III SETTIMANA

LUNEDI 3 dicembre

LA PAROLA DI DIO

«Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri». Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore. ⁴Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli. Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra. *(Isaia 2,1-4)*

LA PAROLA DI GIOVANNI XXIII

Gli uomini sono come il vino. Alcuni diventano aceto, i migliori invecchiano bene.

MARTEDI 4 dicembre

LA PAROLA DI DIO

In quel giorno, un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. Su di lui si poserà lo spirito del Signore ... Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per

sentito dire; ma giudicherà con giustizia i miseri e prenderà decisioni eque per gli umili della terra. *(Isaia 11,1-4)*

LA PAROLA DI GIOVANNI XXIII

Mettiamo l'orgoglio sotto i piedi e saremo liberi, sereni e fraterni: saremo creature che vivono e testimoniano la risurrezione di Cristo.

MERCOLEDI 5 dicembre

LA PAROLA DI DIO

In quel giorno, preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto ... Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. Eliminerà la morte per sempre. *(Isaia 25,6-8)*

LA PAROLA DI GIOVANNI XXIII

Non consultarti con le tue paure, ma con le tue speranze e i tuoi sogni. Non pensate alle vostre frustrazioni, ma al vostro potenziale irrealizzato. Non preoccupatevi per ciò che avete provato e fallito, ma di ciò che vi è ancora possibile fare.

GIOVEDÌ 6 dicembre

LA PAROLA DI DIO

Confidate nel Signore sempre, perché il Signore è una roccia eterna, perché egli ha abbattuto coloro che abitavano in alto, ha rovesciato la città eccelsa, l'ha rovesciata fino a terra, l'ha rasa al suolo. I piedi la calpestano: sono i piedi degli oppressi, i passi dei poveri». *(Isaia 26,4-6)*

LA PAROLA DI GIOVANNI XXIII

Dovere di ogni uomo, dovere impellente del cristiano è di considerare il superfluo con la misura delle necessità altrui, e di ben vigilare perché l'amministrazione e la distribuzione dei beni creati venga posta a vantaggio di tutti.

VENERDÌ 7 dicembre

LA PAROLA DI DIO

Così dice il Signore Dio: Udranno in quel giorno i sordi le parole del libro; liberati dall'oscurità e dalle tenebre, gli occhi dei ciechi vedranno. Gli umili si rallegreranno di nuovo nel Signore, i più poveri gioiranno nel Santo d'Israele. Gli spiriti traviati apprenderanno la sapienza, quelli che mormorano impareranno la lezione». *(Isaia 29,18-19.24)*

LA PAROLA DI GIOVANNI XXIII

Nel loro impegno di dominare e trasformare il mondo esteriore, gli uomini rischiano di dimenticare e di logorare se stessi.

SABATO 8 dicembre

LA PAROLA DI DIO

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te ... Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». *(Luca 1,26-38)*

LA PAROLA DI PAOLO VI

Maria è la Vergine in ascolto, che accoglie la parola di Dio con fede; e questa fu per lei premessa e via alla maternità divina.

IV SETTIMANA

LUNEDI 10 dicembre

LA PAROLA DI DIO

Un giorno stava insegnando. Gli scribi e i farisei cominciarono a discutere, dicendo: «Chi è costui che dice bestemmie? Chi può perdonare i peccati, se non Dio soltanto?». Ma Gesù, conosciuto i loro ragionamenti, rispose: «Perché pensate così nel vostro cuore? Che cosa è più facile: dire "Ti sono perdonati i tuoi peccati", oppure dire "Àlzati e cammina"? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati, dico a te - disse al paralitico -: àlzati, prendi il tuo lettuccio e torna a casa tua». Subito egli si alzò davanti a loro, prese il lettuccio su cui era disteso e andò a casa sua, glorificando Dio. *(Luca 5,21-25)*

LA PAROLA DI PAOLO VI

Non saremmo cristiani fedeli, se non fossimo cristiani in continua fase di rinnovamento!

MARTEDI 11 dicembre

LA PAROLA DI DIO

Gesù disse ai suoi discepoli: «Che cosa vi pare? Se un uomo ha cento pecore e una di loro si smarrisce, non lascerà le novantanove sui monti e andrà a cercare quella che si è smarrita? In verità io vi dico: se riesce a trovarla, si rallegrerà per quella più che per le novantanove che non si erano smarrite. Così è volontà del Padre vostro che è nei cieli, che neanche uno di questi piccoli si perda». *(Matteo 18,12-14)*

LA PAROLA DI PAOLO VI

La pace, oggi, è più fondata sulla paura che sull'amicizia; è più difesa dal terrore di armi micidiali che dalla mutua alleanza e fiducia tra i popoli! E se la pace fosse, Dio non voglia, domani interrotta, la rovina dell'intera umanità è possibile.

MERCOLEDI 12 dicembre

LA PAROLA DI DIO

Rispondendo ai suoi discepoli Gesù disse: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero». *(Matteo 11,28-30)*

LA PAROLA DI PAOLO VI

La sofferenza dei poveri è nostra! E vogliamo sperare che questa nostra simpatia sia di per sé stessa capace di suscitare quel nuovo amore che moltiplicherà, mediante un'economia provvida e nuova al suo servizio, i pani necessari per sfamare il mondo.

GIOVEDI 13 dicembre

LA PAROLA DI DIO

Gesù disse alla folla: «In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui. Dai giorni di Giovanni il Battista fino ad ora, il regno dei cieli subisce violenza e i violenti se ne impadroniscono. Tutti i Profeti e la Legge infatti hanno profetato fino a Giovanni». *(Matteo 11,11-13)*

LA PAROLA DI GIOVANNI XXIII

L'errore più radicale nell'epoca moderna è quello di ritenere l'esigenza religiosa dello spirito umano come espressione del sentimento o della

fantasia, oppure un prodotto di una contingenza storica da eliminare quale elemento anacronistico e quale ostacolo al progresso umano.

VENERDI 14 dicembre

LA PAROLA DI DIO

Gesù disse alla folla: «A chi posso paragonare questa generazione? ... È venuto Giovanni, che non mangia e non beve, e dicono: È indemoniato. È venuto il Figlio dell'uomo, che mangia e beve, e dicono: "Ecco, è un mangione e un beone, un amico di pubblicani e di peccatori". Ma la sapienza è stata riconosciuta giusta per le opere che essa compie». (*Matteo 11,17-19*)

LA PAROLA DI GIOVANNI XXIII

Ogni essere umano ha il diritto alla libertà di movimento e di dimora all'interno della comunità politica di cui è cittadino; ed ha pure il diritto, quando legittimi interessi lo consiglino, di immigrare in altre comunità politiche e stabilirsi in esse. Per il fatto che si è cittadini di una determinata comunità politica, nulla perde di contenuto la propria appartenenza, in qualità di membri, alla stessa famiglia umana; e, quindi, l'appartenenza, in qualità di cittadini, alla comunità mondiale.

SABATO 15 dicembre

LA PAROLA DI DIO

Nel discendere dal monte, i discepoli domandarono a Gesù: «Perché dunque gli scribi dicono che *prima deve venire Elia?*». Ed egli rispose: «Sì, *verrà Elia e ristabilirà* ogni cosa. Ma io vi dico: Elia è già venuto e non l'hanno riconosciuto; anzi, hanno fatto di lui quello che hanno voluto. Così anche il Figlio dell'uomo dovrà soffrire per opera loro». Allora i discepoli compresero che egli parlava loro di Giovanni il Battista. (*Matteo 17,10-13*)

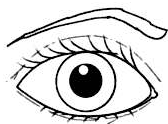
LA PAROLA DI GIOVANNI XXIII

Talvolta si crede di poter risolvere, in vario modo, i problemi e le questioni ordinarie dell'esistenza. Si fa ricorso a complicati e anche difficili mezzi, dimenticando che basta un poco di pazienza per disporre ogni cosa in ordine perfetto e ridonare calma e serenità

CONTENUTI

Avvento: impegni	pag. 3
Schema settimanale per la preghiera quotidiana	pag. 4
Testi propri per ogni giorno (18 novembre-15 dicembre)	pag. 10

I QUADERNI DI S. EUSEBIO vogliono essere degli strumenti **per stimolare la riflessione e, quindi, la condivisione delle idee**, dei punti di vista, così da aiutarci a “leggere” questa nostra realtà complessa ma anche certamente ricca di sfide per crescere come persone e come comunità. Questo è, senza dubbio, uno strumento senza pretese, semplice, con **apporti che vogliono solo dare un punto di partenza al dialogo**. Chi desidera può proporre dei testi su cui riflettere. Una è **la pretesa** di questi QUADERNI: attraverso la riflessione sul socio-politico o sulla dimensione culturale o spirituale-biblica, si vuole **promuovere l'incontro e l'integrazione**, l'arricchimento mutuo, **l'armonia pur nella diversità di idee e punti di vista**.



... per guardare alla realtà che ci circonda cercando di capire i fenomeni sociali e politici attraverso il confronto



... per riflettere e approfondire la dimensione culturale dell'uomo nel tempo



... per approfondire, meditare e pregare la Parola di Dio e entrare nel suo Mistero che illumina e trasforma la vita dell'uomo



... per camminare insieme come Parrocchia e crescere nell'impegno e il servizio generoso, e nella responsabilità condivisa